



Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Città Metropolitana di Milano  
Ufficio Stampa e Comunicazione

11 Agosto 2016

## La Regione dice “Sì” alla cultura Trezzese



Un'estate ricca di riconoscimenti da parte di Regione Lombardia che ha finanziato ben due progetti culturali a Trezzo: Il giugno Culturale Trezzese e “Con sguardo di Bambino”, l'interessante iniziativa per promuovere la Quadreria Crivelli.

Il lungo e minuzioso lavoro della Cultura trezzese ha dato i suoi frutti, trovando l'accoglimento, da parte della Giunta Regionale, per il cofinanziamento di due progetti.

Il Giugno Culturale Trezzese non ha bisogno di presentazioni: tutti abbiamo potuto ascoltare le meravigliose note che hanno fatto da colonna sonora all'inizio di questa estate. Un successo che, di anno in anno, riesce ad animare i luoghi più belli della città.



Inedito è invece il progetto “Con sguardo di Bambino”, che verrà finanziato per circa 6.000 euro dalla Regione. Tale progetto ha come obiettivo quello di avvicinare bambini e persone con bisogni speciali, alla realtà della Quadreria Crivelli.

“Trezzo ha la fortuna di avere a disposizione un piccolo tesoro. Valorizzarlo, facendolo conoscere a TUTTI, è un nostro dovere”, ha commentato l’Assessore alla Cultura Francesco Fava, che ha fortemente desiderato la realizzazione di questo progetto.

Un elemento qualificante sta nella progettualità condivisa e “multipla”. I diversi soggetti educativi (nella prima fase le maestre delle classi terze e quinte della scuola primaria) verranno coinvolti dall’inizio nel pensare il percorso di visita più indicato per la propria classe, insieme alla guida e alla direzione della Quadreria e ai collaboratori.

La medesima metodologia si intende applicata anche per le visite ed i progetti da avviare con le associazioni e le istituzioni di disabili sul territorio e per gruppi speciali come gli anziani della RSA o gli studenti della scuola di italiano.



Importantissima sarà anche una fase di integrazione del patrimonio documentario, presente nel Sistema Bibliotecario di riferimento, con una selezione aggiornata e mirata di testi funzionali al lavoro progettato.

Il progetto però è già iniziato, e la fase già realizzata ha evidenziato la mancanza di strumenti di comunicazione idonei ad alcuni bambini con bisogni speciali. Una necessità che diventa ancora più importante per i nuovi soggetti, anche adulti, che si intendono coinvolgere.

Si è quindi pensato non solo di realizzare un pieghevole illustrativo con caratteri ad alta leggibilità ma anche all'utilizzo di un monitor che permetta la visione chiara di foto, immagini e video.

Una Quadreria sempre più all'avanguardia ma soprattutto più vicina, a tutti.